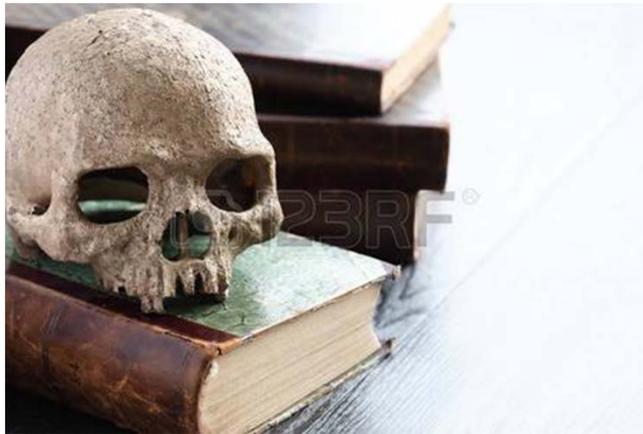


Leggere o non leggere: è questo il problema?



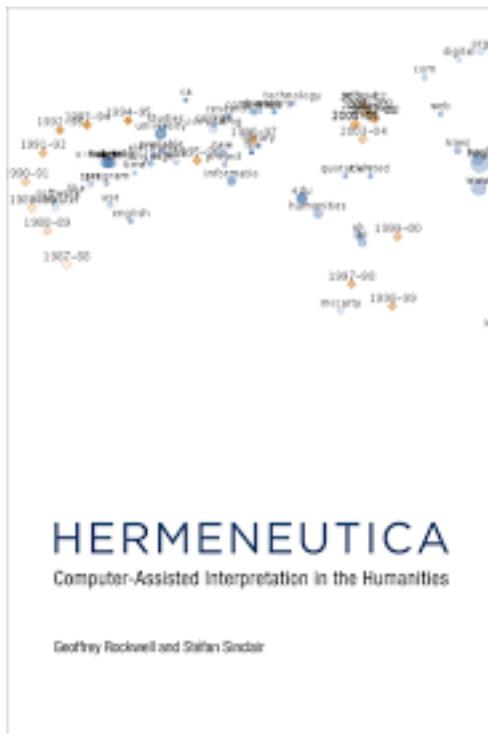
Text Analysis: morte del libro
o resurrezione della lettura?

Galeotte furono le frasi

“Da quando internet è con noi non abbiamo mai letto e scritto così tanto” (Luisa Carrada, *Lavoro, dunque scrivo!*, 2012)

“sappiamo come leggere i testi, è tempo che impariamo come non leggerli” (Franco Moretti, *Conjectures on World Literature*, 2000/2013)

How Do You Think Something Through with Technology?



- Il metodo cartesiano ha fondato la filosofia moderna, ha fatto da “model for the **solitary**, **doubting**, and **reflective** practice that still dominates how many think we should think things through.”
- Il modello che si sta affermando, anche grazie agli strumenti digitali, è partecipativo e collaborativo, anche nei momenti di meditazione solitaria:

“We find ourselves working in teams, reflecting on how to best organize them, and then reflecting on what it means to think through with others.”

Thinking Through Text Analysis: Voyant Tools

- Voyant Tools è un ambiente web per la lettura e l'analisi di testi digitali
- Esiste anche una versione “privata”, da utilizzare sul proprio computer
- I vari strumenti dell'interfaccia sono progettati per interagire tra loro
- Struttura modulare e dialogica, aperta
- È concepito per facilitare il lavoro su un testo singolo o su un insieme di testi (corpus)
- <http://voyant-tools.org/?corpus=b56ed83b6f656e0ea8f10457b3488b58>

Primo Interludio

Cirrus

Cirrus è una vista a nuvola (word cloud) delle parole più frequenti in un corpus o in un testo singolo.

Lettore

Lo strumento **Lettore** presenta il testo dei documenti del corpus.

Andamenti

Andamenti mostra un grafico lineare della distribuzione delle occorrenze di una parola in un documento o un corpus.

Sommario

Il **Sommario** contiene informazioni sul corpus o sui testi, incluse informazioni sui documenti e sulle parole.

Contesti

Lo strumento **Contesti** mostra una lista di tutte le occorrenze di una specifica parola, accompagnate dalle porzioni di testo che immediatamente precedono e seguono (il contesto).

Dialogic practices

Hermeneutica is a story about methods of interpretation. It is a story of a return to **dialogical practices** that predate Descartes and an explanation of our turn to the computer-assisted methods that are becoming hermeneutically interesting with the digitization of the human record.

Internet conferencing tools allow us to **remediate dialogical practices**

collaborative communities such as Wikipedia and Twitter depend on contributions by a large group of users

communal research cultures of the arts collective or engineering lab are influencing the humanities.

Carrada VS Moretti

È la fine della “parentesi Gutenberg” e forse, come scriveva Ivan Illich, “oggi che **il libro non è più la metafora fondamentale** perché il suo posto è stato preso dallo **schermo**, è anche il momento adatto per **coltivare una molteplicità di approcci alla pagina [...]**”

Esplorare e coltivare questi approcci significa forse rientrare nel flusso di una **storia più lunga e più grande**.

Distant reading: where distance, let me repeat it, is **a condition of knowledge**: it allows you to **focus on units that are much smaller or much larger than the text**: devices, themes, tropes—or genres and systems. And if, between the very small and the very large, **the text itself disappears**, well, it is one of those cases when one can justifiably say, Less is more.

Dal Libro allo Schermo: come cambia la lettura

Da quando internet è con noi non abbiamo mai letto e scritto così tanto. Prima sono arrivati i siti web e le email, a seguire blog e social media, fino agli smartphone e ai tablet con le loro app [...] Testi tanto diversi hanno una cosa in comune: li leggiamo - e li leggeremo in misura sempre maggiore - attraverso uno schermo. [...] Si affacciano dallo schermo, perché, come di una persona alla finestra, ne vediamo solo una parte.

La finestra può essere quella bella grande di un computer o quella minuscola di uno smartphone, ma **ci mostrerà sempre una porzione di testo alla volta, raramente la visione d'insieme.**

I think it's time we returned to that old ambition of Weltliteratur: after all, the literature around us is now unmistakably a planetary system. [...] What does it mean, studying world literature?

Reading 'more' seems hardly to be the solution.[...] the trouble with close reading is that it necessarily depends on an extremely small canon. At bottom, it's a theological exercise—very solemn treatment of very few texts taken very seriously—whereas what we really need is a little pact with the devil: we know how to read texts, now let's learn how not to read them.

How Users Read on the Web

by **JAKOB NIELSEN** on October 1, 1997

Summary: They don't. People rarely read Web pages word by word; instead, they scan the page, picking out individual words and sentences: 79 % of our test users always scanned any new page they came across; only 16 % read word-by-word.

Lettura non-lettura

“Leggere sullo schermo è più lento e faticoso che leggere sulla carta.: il **nuovo modo** è prima di tutto ‘**esplorativo**’ perché ci porta su e giù per la pagina alla ricerca di indizi sul contenuto” (Carrada 2012)

Macroscope: “a tool for looking at the very big” (distant reading)

Microscope: a tool for looking at the very small (close reading)

Scalable Reading

“deliberately suggest a scientist’s workbench, where the investigator moves between different tools for exploring different scales, keeping notes in a lab notebook” (Graham, Milligan, Weingart 2015)

Salman Rushdie, *I figli della mezzanotte*

“Enormi moltitudini fanno a gomitate e a spintoni dentro di me; e con la sola guida del ricordo di **un grande lenzuolo bianco, al centro del quale c'è un buco pressappoco circolare dal diametro di circa diciotto centimetri,** aggrappandomi al sogno di quel quadrato di tela bucato e mutilato, che è il mio talismano, **il mio apriti-sesamo,** devo affrontare il compito di ricostruire la mia vita dal punto in cui è realmente cominciata [...]"

Secondo Interludio

Franco Moretti and DH

Moretti's career trajectory models a kind of alternate academic history in which the digital humanities developed organically from within traditional methods of scholarship. Though such a simple, uninterrupted development is at best atypical and at worst disingenuous, it is compelling as an anti-conflict narrative that emphasizes the shared goals of the "traditional" academy and DH. (Ross 2014)

Moretti is in many respects an old-fashioned historian of literature who has not entirely given up on the 1970s search to create a happy union between materialist and formalist approaches to literature. (Caesar 2007)

Qual è il vero rapporto di Moretti con le Digital Humanities?

World Literature & Distant Reading

“I have also learned tremendously from the provocations of Franco Moretti and the vast global history of the novel that he has launched, which has had a remarkably salutary effect on breaking down the nation-based parochialism of novel studies. However, Moretti has no time for the critical interpretation of individual fictions, except as exemplary of very large trends that can be followed through their tropological and formal analysis, and this is of a piece with his grand narrative of intellectual diffusion with Europe as the core.” (Aravamudan 2012)

Indice

Modern European Literature: A
Geographical Sketch (1994)

Conjectures on World Literature
(2000)

The Slaughterhouse of Literature
(2000)

Planet Hollywood (2001)

More Conjectures (2003)

Evolution, World Systems, *Weltliteratur*
(2005)

The End of the Beginning (2006)

The Novel: History and Theory (2008)

Style, Inc.: Reflections on 7000 titles
(2009)

Network Theory, Plot Analysis (2011)

Crunching Words before DH

.1851: Augustus de Morgan

.1887: T. C. Mendenhall, "*The Characteristic Curves of Composition*"

.1888: C. Mascol, "*Curves of Pauline and Pseudo- Pauline Style I,*"

.1893: L. A. Sherman, *Analytics of Literature: A Manual for the Objective Study of English Prose and Poetry* (Boston: Ginn)

.1898: W. Lutolawski, *Principes de stylométrie*

.1935: G.K. Zipf, *The psycho-biology of language; an introduction to dynamic philology* (Boston: Houghton Mifflin Company)

.1944: G. Udny Yule, *The Statistical Study of Literary Vocabulary* (Cambridge UP)

Literary Data

1957 – Paul Tasman, *Literary Data Processing*

A method is presented for rapid compilation of analytical indexes and concordances of printed works, using either a conventional punched-card system or an electronic data processing machine. A detailed description of the procedures used in automatically analyzing and indexing the Summa Theologica of St. Thomas Aquinas is given. Reference is also made to the indexing of the Dead Sea Scrolls using an IBM 705.

1964 Literary Data Conference, New York

Macchina Alfabetica (Longo 2006)

L'alfabeto è di straordinaria efficacia, e, come delle "rotaie" per forza e direttiva, canalizza, organizza il pensiero, la struttura della conoscenza.[...] per capire il mondo bisogna frantumarlo in componenti elementari e semplici. Democrito denota gli atomi con lettere alfabetiche: l'universo è costruito ad immagine della nostra invenzione, dell'alfabeto, e si forma per composizioni di componenti elementari e semplici, indivisibili, come lettere. Ancora oggi il genoma è annotato con lettere alfabetiche."

"la forza della cultura alfabetica ci ha dato, come sua ultima espressione, questa macchina, il computer, il massimo della invenzione umana"

Text Analysis: Elementi fondamentali

Character Encoding:



Carattere

Crittografia

Pattern

Conteggio parole

Tokenizzazione

Terzo interludio

Early Humanities Computing

Pattern matching may locate patterns, but this is not useful to the interpreter unless there is a way to display results.

Having a line of context and the key word highlighted enables you to skim to quickly locate relevant matches.

Voyant, for that matter, provides the ability to expand a hit to show more context if you are interested in doing so. You can also use the KWIC to get back to the full text.

Frammentazione del testo

”Il testo tende a frammentarsi sempre di più, sia a livello di produzione che di fruizione. I contenuti sono spesso granulari e modulari, composti di di unità minime che vivono ben oltre il contesto in cui sono nate. Il lettore riuscirà a creare il suo itinerario e a dotarlo di senso quanto più queste unità saranno autonome e chiare.” (Carrada 2012)

Letture su schermo: Limiti

- ❖ Abbiamo accesso solo a una porzione di testo alla volta, come attraverso una finestra
- ❖ Manca il senso di insieme che possono dare un libro, una rivista, un giornale
- ❖ Leggiamo più lentamente
- ❖ Siamo sottoposti a più distrazioni
- ❖ Mentre leggiamo dobbiamo continuamente prendere decisioni: cliccare, ingrandire, approfondire, copiare, salvare

Lettura su schermo: Opportunità

- ❖ Possiamo costruire il testo a strati, come un millefoglie. Da quello più breve per catturare l'attenzione a quello più lungo per approfondire
- ❖ Abbiamo la possibilità di sovrapporre testi che integrano, sottolineano, commentano, chiosano, e connotarne con chiarezza la funzione attraverso il graphic design
- ❖ Le immagini si integrano meglio: alcune informazioni si possono affidare al testo, altre alle immagini
- ❖ Il digitale asseconda la varietà visiva che il nostro occhio e la nostra mente amano tanto

Lettura esplorativa/ Lettura profonda

“Maryanne Wolf [...] in *Proust e il Calamaro*, affascinante storia divulgativa della lettura, paventa la possibile **perdita della lettura immersiva e profonda**, ‘il cuore del processo della lettura’, quel nucleo che ci porta al di là del testo, per conoscere meglio noi stessi e gli altri.” (Carrada 2012)

Siamo solo all’inizio, alla ricerca di nuovi equilibri sulla pagina e nelle nostre modalità di lettura. Il movimento può confonderci, o metterci sotto gli occhi i contenuti proprio quando ne abbiamo bisogno [...] Lettura esplorativa e lettura profonda potranno convivere sempre meglio. (Carrada 2012)

“La lettura profonda deve prima superare l’esame della lettura esplorativa” (Carrada 2012)

Giochiamo con il testo

Toys